

## Una spiacevole deriva

È stato siglato a Palazzo Chigi, alla presenza del Presidente del Consiglio Romano Prodi, il contratto collettivo nazionale per le Forze di polizia.

Dopo una trattativa lunga, sofferta e difficile, nonché di un durissimo confronto con la delegazione governativa, spesso arroccata su posizioni di estremo rigore la determinazione e la concretezza del SIULP ha prodotto una straordinaria convergenza.

Sette Sindacati di polizia (su otto) hanno saputo superare le caratterizzazioni ideologiche per congiungersi in un fronte comune a difesa degli interessi della categoria e, soprattutto, dell'interesse del cittadino ad un miglior livello di sicurezza.

Un contratto rappresenta un indiscutibile risultato per gli operatori di polizia ai quali viene attribuito un incremento stipendiale (124,30 euro lordi mensili di media pro-capite) e un riconoscimento di fatto della propria specificità professionale.

Ma è questo un contratto che segna anche un punto a favore dei cittadini, visto che il provvedimento è integrato da un documento contenente linee guida del "Patto per la sicurezza", in virtù del quale Governo e sindacati si impegnano a trovare una serie di accordi con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio di polizia, ponendo, di fatto, le premesse per un concreto miglioramento dell'apparato sicurezza.

I Sindacati di polizia hanno quindi la consapevolezza di aver siglato un accor-

do destinato ad assumere valenza storica nell'opera di razionalizzazione e di ottimizzazione delle risorse destinate per il fronte della sicurezza e si impegneranno per la realizzazione del "patto per la sicurezza", come attesta la dichiarazione verbale del protocollo contrattuale in cui "Nel prendere atto degli impegni assunti dal Governo nel suo complesso, anche attraverso le informazioni e dichiarazioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tesi a garantire la completa copertura degli interventi normativi economici-contrattuali contenuti nella pre-intesa "Linee guida del Patto per la sicurezza", si sottolinea quale condizione irrinunciabile il fatto che il D.D.L. Finanziaria 2008, che il governo presenterà al Parlamento nel prossimo mese di settembre, risponda pienamente alle scelte che il tavolo di confronto per il patto per la sicurezza assumerà nella trattativa prevista, garantendo la corrispondente copertura economica.

Solo il rispetto integrale degli impegni oggi assunti dal Governo e la totale corrispondenza fra le scelte che si determineranno nel "Patto per la Sicurezza" e quelle che il Governo assumerà nel D.D.L. Finanziaria 2008, eviteranno la denuncia dell'accordo contrattuale sottoscritto e il ritiro della firma dal documento "Linee Guida del Patto per la Sicurezza".

Possiamo dunque archiviare questa vicenda mentre resta sullo sfondo l'incom-

prendibile atteggiamento tenuto dal SAP nel corso di tutta questa complessa vertenza.

In completo isolamento i vertici del SAP hanno tentato di accreditare la voce di aumenti inconsistenti creando confusione e disorientamento nella categoria con argomenti destituiti di qualsiasi fondamento di veridicità.

Da un pò di tempo a questa parte nella politica del SAP si denota, accanto ad un atteggiamento accidioso ed ostruzionistico, anche la sottesa preoccupazione di smentire e mettere in dubbio qualsiasi esito o risultato utile per la categoria attraverso una diffusa attività di disinformazione.

Gli esempi non mancano neppure a livello locale.

In un Volantino recentemente diramato a Bari è capitato di leggere che la libera circolazione degli appartenenti alle forze dell'ordine sui mezzi pubblici pugliesi sia l'effetto di una convenzione stipulata dal Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

È invece di pubblico dominio che la libera circolazione sui mezzi pubblici in ambito regionale per gli appartenenti alle forze dell'ordine non ha nulla a che fare con il Dipartimento della P.S. ma è l'effetto di specifiche convenzioni che, auspice il Siulp, l'assessorato ai trasporti della Regione Puglia ha stipulato con Trenitalia, Ferrovie sud-est, ferrotramviaria, ferrovie del Gargano e ferrovie Appulo lucane.

Ma i trasporti regionali non sono l'unico tema su cui il SAP tradisce una certa apprensione rispetto alla possibilità che la categoria ossa apprezzare positivamente i risultati di iniziative altrui.

Prendiamo ad esempio la questione della telefonia mobile. Il Siulp ha concordato con la TIM una convenzione telefonica che viene incontro alle esigenze delle famiglie dei colleghi e integra l'iniziativa del Dipartimento che chissà perché ha evitato accuratamente di stipulare convenzioni che permettessero un rapporto diretto dei colleghi con la compagnia telefonica, preferendo offrire una SIM di servizio al dipendente che la richieda espressamente al proprio ufficio con conseguenze che al momento non è possibile preventivare. Ebbene, anche in questo caso il SAP si è preoccupato di appoggiare la strategia Ministeriale conferendo all'iniziativa del SIULP un carattere di alternatività decisamente inesistente.

Che dire poi della strategia di sistematica aggressione operata dalla struttura nazionale del SAP che da un pò di tempo ha individuato nel SIULP il suo unico antagonista politico. Le invettive e le

maledizioni senza senso lanciate contro i confederali, senza alcuna ragione, i giudizi di disvalore espressi nei confronti della legge finanziaria senza supporti logici, attraverso paragoni incomprensibili e con cifre proclamate alla rinfusa danno l'idea della deriva alla quale gli attuali dirigenti del SAP stanno conducendo la propria organizzazione.

I toni sembrano quelli dei primi anni 80, quando nei corridoi del Ministero dell'Interno fu ideato e costituito un sindacato il cui solo scopo era allora quello di contrastare, deconfederalizzare e addomesticare il processo di sindacalizzazione della categoria.

Dispiace tutto questo perché, negli ultimi dieci anni da più parti si guardava persino con un certo interesse al mondo "autonomo" che attraverso alcune sue componenti sembra voler intraprendere un cammino evolutivo dal quale il SAP appare oggi lontano di un paio di anni luce.

Il SAP ha firmato questo contratto. Tuttavia travolto dalle sue contraddizioni cerca di sminuire la portata dei miglioramenti economici che erano poi quelli previsti dalla legge Finanziaria in ultimo approvata. Non si trattava di cinque euro ed i dirigenti del SAP lo hanno sempre saputo.

Forse proprio per colpa del clima ostruzionistico creato dal SAP si è stati costretti a chiudere subito la vertenza sul piano economico con solo alcuni urgenti aggiornamenti normativi.

È proprio l'integrazione sotto l'aspetto normativo rappresenta la sfida del prossimo biennio contrattuale (basta leggere l'ultimo articolo del contratto).

Vogliamo sperare che non si sciupi un'altra occasione per rafforzare i diritti della categoria e consolidare un sistema di regole accettabili anche sulla annosa questione della rappresentatività sindacale. Ci auguriamo che gli amici del SAP non si tirino indietro e diano il loro contributo. Continuare in una strategia rinunciataria, ostruzionistica e fine a se stessa sarebbe un imperdonabile errore.

Innocente Carbone

### Telefonare col Siulp costa meno

La segreteria provinciale Siulp di Bari, rende noti gli aspetti essenziali della convenzione con TIM, peraltro considerevolmente migliorati alla luce delle ultime novità:

- l'offerta comporta il rilascio fino a 2 sim personali, completamente staccate dall'aspetto lavorativo e con ampia garanzia di privacy;
- l'intercom (chiamata verso altra SIM Siulp e prepagate associate), inoltre, è a zero cent col solo scatto alla risposta per cinque minuti e consente di ridurre i costi di ciascuno per le chiamate a mogli, figli, fidanzate e così via.;
- nei weekend (sabato e domenica) e festivi le chiamate sono ancora a costo zero verso tutti, per cinque minuti, col solo scatto alla risposta (parliamo dei vari auguri di Natale, Pasqua...chiacchierate del weekend, etc);
- in caso di portabilità di numero di altri operatori si ricevono sino a due apparati UMTS o palmari in comodato gratuito
- lo scatto alla risposta è di 12,5 centesimi;
- la tariffa è di 7 centesimi al minuto (3,5 per ogni trenta secondi e frazioni) ed abbate il costo dello scatto alla risposta su chiamate che superano 1 semplice minuto;
- La tassa di concessione governativa è di 5 euro al mese ma è previsto il rimborso a fronte di Euro 20 di traffico mensili;
- È anche possibile associare al contratto più numeri di telefonia cellulare ricaricabile da poter chiamare a costo zero: condizione unica nel settore!

Nell'attesa di predisporre un calendario cronologico per le adesioni sui vari posti di lavoro, si invitano tutti gli iscritti Siulp a prendere opportuni accordi con il nostro referente provinciale Siulp-Tim, il collega Raffaele Tatoli, per ogni informazione utile al fine della possibile attivazione dell'offerta.

**Siglate il contratto per le forze di polizia**

Pagina 2

**Tutte le ragioni della nostra firma**

Pagina 3

# Siglato il contratto per le forze di polizia

È stata anche questa volta una trattativa lunga, sofferta e difficile: ci siamo confrontati duramente, sia con il Governo che, volendo contenere al massimo la spesa pubblica, ha sempre dimostrato una ridottissima disponibilità ad accogliere le rivendicazioni sindacali, sia con alcune componenti dello stesso fronte rappresentativo dei lavoratori di polizia e della difesa.

È stato così raggiunto un traguardo importante sia per i poliziotti che per chi ha davvero a cuore l'interesse generale a migliorare l'organizzazione della sicurezza nel nostro Paese.

Ci sono almeno sette perché, sette motivi per i quali questo contratto andava firmato e di seguito li riassumiamo affinché tutti possano constatare quanto importante ed efficace sia l'azione di un sindacato vero, che privilegia la concretezza alla retorica, il risultato alla speculazione filosofica, l'assolvimento del mandato conferito dai colleghi alle tentazioni della demagogia.

PERCHÉ il contratto andava firmato?

PERCHÉ era un contratto scaduto da diciannove mesi ed era doveroso onorare l'impegno verso i colleghi di ottenere al più presto possibile, e cioè già dal mese di settembre, gli incrementi riguardanti un biennio economico che si sta per concludere.

Si partiva da una situazione di ritardo fortissimo del rinnovo contrattuale; un ritardo che, per obiettività, non va imputato soltanto all'attuale Governo, ma anche a quello precedente, il quale con la finanziaria 2006 (approvata quindi l'anno precedente dal Governo Berlusconi) aveva disposto risorse tali da poter garantire soltanto la vacanza contrattuale e non il contratto vero e proprio.

PERCHÉ l'aumento mensile lordo è di 124,30 euro e non di 5, a cui andranno aggiunti ulteriori 10 euro pro capite da gennaio 2008, oltre agli arretrati di circa 450 euro medi lordi pro capite per il periodo febbraio - agosto 2007.

PERCHÉ al tavolo contrattuale il Siulp e gli altri sindacati aderenti al cartello hanno ottenuto, oltre che la decorrenza da settembre dell'intero importo medio a regime, soprattutto che circa il 90 % dell'incremento sia destinato al parametro stipendiale, il che produce benefici permanenti sulla pensione e sulla buonuscita, nonché l'aumento medio per l'agente di circa 100 euro, onorando un impegno che il Siulp si era assunto in passato.

PERCHÉ la novità vera di questo contratto è il documento ad esso allegato, che contiene le linee guida del "Patto per la sicurezza", un accordo tra Governo e Sindacati in virtù del quale l'Esecutivo si impegna ad aprire un tavolo per affrontare una serie di problemi normativi ed economici di grande rilevanza e d'interesse per la categoria: la Finanziaria 2008 dovrà investire fondi per valorizzare la nostra peculiarità lavorativa, quella che continuiamo a chiamare "specificità" professionale; un concetto che, per noi, non si può limitare ad una

| Biennio economico 2006-2007: incrementi e nuove retribuzioni ottenuti il 31 luglio 2007 |               |                                  |                                   |                        |   |  |   |
|---|---------------|----------------------------------|-----------------------------------|------------------------|---|--|---|
| Qualifiche  | Parametri     | Incremento stipendio (parametro) | Incremento indennità pensionabile | Incremento complessivo | Importo nuove retribuzioni da febbraio 2007 | Risorse per Fondo incentivante e per Modifiche Normative | Incr.to compl.vo con Fondo inc. e Modifiche Norm. |
| V. quest. agg.to  | <b>150,00</b> | 127,500                          | 13,000                            | <b>140,500</b>         | <b>2.871,450</b>                            | 21,758   | <b>162,258</b>                                    |
| Comm.rio capo   | <b>144,50</b> | 122,830                          | 12,700                            | <b>135,530</b>         | <b>2.780,863</b>                            | 21,758   | <b>157,288</b>                                    |
| Commissario   | <b>139,00</b> | 118,150                          | 12,600                            | <b>130,750</b>         | <b>2.698,075</b>                            | 21,758   | <b>152,508</b>                                    |
| V. commissario  | <b>133,25</b> | 113,260                          | 12,100                            | <b>125,360</b>         | <b>2.587,157</b>                            | 21,758   | <b>147,118</b>                                    |
| Sost. comm.rio  | <b>139,00</b> | 118,150                          | 12,300                            | <b>130,450</b>         | <b>2.679,875</b>                            | 21,758   | <b>152,208</b>                                    |
| Isp. sup.+8 anni  | <b>135,50</b> | 115,180                          | 12,300                            | <b>127,480</b>         | <b>2.631,838</b>                            | 21,758   | <b>149,238</b>                                    |
| Isp. superiore  | <b>133,00</b> | 113,050                          | 12,300                            | <b>125,350</b>         | <b>2.597,525</b>                            | 21,758   | <b>147,108</b>                                    |
| Ispettore capo  | <b>128,00</b> | 108,800                          | 11,800                            | <b>120,600</b>         | <b>2.494,100</b>                            | 21,758   | <b>142,358</b>                                    |
| Ispettore   | <b>124,00</b> | 105,400                          | 11,400                            | <b>116,800</b>         | <b>2.416,300</b>                            | 21,758   | <b>138,558</b>                                    |
| Vice ispettore  | <b>120,75</b> | 102,640                          | 11,000                            | <b>113,640</b>         | <b>2.349,294</b>                            | 21,758   | <b>135,398</b>                                    |
| Sovr. C.+8 anni   | <b>122,50</b> | 104,130                          | 11,300                            | <b>115,430</b>         | <b>2.392,413</b>                            | 21,758   | <b>137,188</b>                                    |
| Sovr.te capo  | <b>120,25</b> | 102,210                          | 11,300                            | <b>113,510</b>         | <b>2.361,532</b>                            | 21,758   | <b>135,268</b>                                    |
| Sovrintendente  | <b>116,25</b> | 98,810                           | 10,700                            | <b>109,510</b>         | <b>2.264,732</b>                            | 21,758   | <b>131,268</b>                                    |
| V.sovrintendente  | <b>112,25</b> | 95,410                           | 10,600                            | <b>106,010</b>         | <b>2.206,532</b>                            | 21,758   | <b>127,768</b>                                    |
| Ass.te c.+8 anni  | <b>113,50</b> | 96,480                           | 9,500                             | <b>105,980</b>         | <b>2.156,688</b>                            | 21,758   | <b>127,738</b>                                    |
| Assistente capo   | <b>111,50</b> | 94,770                           | 9,500                             | <b>104,270</b>         | <b>2.129,238</b>                            | 21,758   | <b>126,028</b>                                    |
| Assistente  | <b>108,00</b> | 91,800                           | 8,700                             | <b>100,500</b>         | <b>2.027,600</b>                            | 21,758   | <b>122,258</b>                                    |
| Agente scelto   | <b>104,50</b> | 88,830                           | 8,000                             | <b>96,830</b>          | <b>1.934,563</b>                            | 21,758   | <b>118,588</b>                                    |
| Agente *  | <b>101,25</b> | 86,060                           | 12,900                            | <b>98,960</b>          | <b>1.857,557</b>                            | 21,758   | <b>120,718</b>                                    |

\* È stato applicato all'agente un incremento percentuale dell'indennità pensionabile maggiore rispetto a tutte le altre qualifiche per riequilibrarne la posizione penalizzata da meccanismi contabili introdotti dalla parametrizzazione salvaguardando altresì la progressione economica tra le varie qualifiche.

semplice affermazione astratta, ma deve essere la base per chiedere un adeguato riconoscimento economico aggiuntivo all'incremento stipendiale. Lo stesso tavolo del "patto" dovrà sviluppare anche un progetto serio di riforma delle mense, del buono pasto e dei ticket per la ristorazione, nonché l'adeguamento del compenso per l'ora di straordinario, la quale oggi viene retribuita in misura inferiore rispetto a quelle di lavoro ordinario.

PERCHÉ si dovranno anche prevedere tempi, percorsi, modalità ed apposite risorse con la prossima finanziaria 2008 per realizzare l'ormai indifferibile riordino delle carriere della Polizia di Stato.

Un riordino vero, funzionale, moderno, pensato appositamente per un Corpo di polizia civile qual è il nostro, e non una mera applicazione, per analogia, di un progetto, pensato, realizzato e funzionale al modello operativo militare.

Un riordino, quindi, che non può partire dalla vecchia proposta del Governo Berlusconi, della quale si possono e che debbono soltanto conservare le pur modeste risorse appositamente disposte sui capitoli di bilancio della spesa pubblica.

PERCHÉ si dovranno definire tempi, percorsi, modalità e risorse aggiuntive per finanziare la previdenza complementare, visto che la progressiva applicazione della riforma delle pensioni del 1995 inciderà negativamente specie sui giovani colleghi. Era un contratto collettivo da siglare in fretta e non abbiamo mai ceduto alla tentazione di rinviare il tutto a settembre, magari aspettando la prossima Finanziaria.

Tutti, in sostanza, tranne noi e gli altri sindacati di polizia aderenti al cartello, puntavano al rinvio del contratto; chi, per motivi prettamente strumentali, chi

perché si illudeva, con scarsa lungimiranza e soprattutto nessuna conoscenza delle dinamiche finanziarie che determinano le scelte governative, che la nuova Finanziaria potesse aggiungere qualche risorsa in più per questo contratto.

Noi, invece, abbiamo sempre avuto chiaro il fatto che dalla prossima Finanziaria ci dobbiamo aspettare ben altro e infatti abbiamo infine firmato.

PERCHÉ con la finanziaria 2008 si dovranno ulteriormente reperire fondi da destinare al rinnovo del prossimo biennio economico contrattuale 2008/2009.

Per tutti questi motivi, concreti e serissimi, noi del Siulp ed il cartello dei sindacati di polizia, siamo stati sempre convinti che corresse chiudere immediatamente la partita contrattuale per affrontare subito i prossimi impegnativi momenti di confronto; noi quindi abbiamo inteso prima conseguire l'impegno del Governo sul "patto per la sicurezza" e poi, pretendere il rispetto del patto con apposite risorse da individuare nella finanziaria 2008.

Quelle sopra enunciate a noi sembrano ragioni da valutare positivamente non solo nell'ambito dell'attuale contingenza, ma nell'ambito di un'ampia visione strategica che proietti sull'orizzonte futuro un progetto di soluzione d'insieme dei problemi, individuando percorsi, tempi e modalità utili a ricercare possibili soluzioni.

Un Sindacato capace di fare tutto ciò è un sin-

dacato che fa fino in fondo il suo dovere nella ricerca della valorizzazione della peculiarità dell'opera del lavoratore di polizia, della sua operatività, dei suoi sacrifici quotidiani attuati con spirito di servizio e a tutela della collettività.

Già dall'ottobre 2006, avevamo indicato alcuni obiettivi che sono stati conseguiti appieno con i provvedimenti contenuti nella legge finanziaria 2007 (immissione nei ruoli della Polizia di Stato degli agenti del 63° e 64° corso di formazione per agenti ausiliari trattenuti; il ripristino delle norme che prevedevano il rimborso delle spese sanitarie sostenute dal personale con effetto retroattivo dal 2006; lo stanziamento di risorse economiche aggiuntive per riaffermare la specificità dei lavoratori della sicurezza ed altro) e con la sottoscrizione di questo contratto e del "patto per la sicurezza".



Il Segretario Cosi firma il Patto per la sicurezza



# Tutte le ragioni della nostra firma

Se sette sindacati su otto hanno scelto di stare insieme, a prescindere dalle caratterizzazioni ideologiche, che esistevano e continueranno ad esistere, com'è ovvio che sia, un motivo deve per forza esserci; e il motivo era ed è proprio questo: l'aver intuito che la frammentazione sindacale stava per mi-

sentanze militari al tavolo contrattuale:

trovata la convergenza sulla necessità di firmare al più presto con gli altri sindacati, spiegate le ragioni, i contenuti, gli effetti ed i perché di quella scelta, tutto il tavolo contrattuale ha seguito la nostra linea.

Abbiamo sempre seguito con perseveranza, trasparenza e coerenza i nostri obiettivi; li abbiamo dichiarati pubblicamente fin dall'inizio e per conseguirli ci siamo battuti con correttezza e fermezza, confrontandoci con tutti; non abbiamo mai dovuto rinnegare nulla, né modificare in corso d'opera le nostre rivendicazioni, che sono rimaste costanti e coerenti in tutti i momenti e nei diversi luoghi istituzionali in cui era possibile perseguire e raggiungere questi obiettivi.

Infine proprio l'esperienza recente ci ha fatto maturare due ferme convinzioni: la prima è che

ormai troppo distanti sono gli interessi tra Comparto sicurezza e Comparto difesa, troppo diversi sono i sindacati



Il Presidente Prodi firma il Patto per la Sicurezza; accanto a lui i ministri Nicolais e Mastella

nunciare seriamente il diritto di rappresentanza dei poliziotti, facendo il gioco del Governo e delle Amministrazioni.

Ed allora ciascun sindacato, rinunciando a qualcosa di suo ha saputo costruire per il bene di tutti, ed il cartello ha costretto anche le altre organizzazioni di rappresentanza a seguire la strada dell'aggregazione.

Il cartello sindacale ha condiviso strategie ed obiettivi coinvolgendo il Governo (ed in particolare il Vice Ministro dell'interno on. Marco Minniti), i vertici delle Amministrazioni (ed in particolare il Sottosegretario alla funzione pubblica Giampiero Scanu) e quei parlamentari che, pur appartenendo a schieramenti politici diversi, sono stati pronti, per il loro impegno passato ed attuale, a "dare una mano" alla causa della sicurezza e dei poliziotti. Anche in questa occasione, come già avvenuto in passato, la nostra serietà, credibilità e competenza sul merito dei problemi è stata avvertita ed apprezzata dai nostri interlocutori istituzionali e politici, il che ha accresciuto ulteriormente la nostra forza.

Il senso della misura e della equidistanza da ogni formazione governativa, il nostro impegno e la nostra libertà di agire nel perseguire solo l'interesse della categoria, sono le ragioni e l'essenza del nostro impegno quotidiano.

I fatti ci danno inamovibilmente ragione: i risultati e gli obiettivi raggiunti in questo anno rappresentano un'ulteriore conferma di quanto le nostre strategie corrispondano ai reali interessi dei colleghi e quanta e quale sia stata la forza condizionante del cartello anche per altre organizzazioni sindacali e rappre-

## COLLEGAMENTO SIULP

Quindicinale di Informazione  
Sindacale edito dal  
Sindacato Italiano Unitario  
Lavoratori Polizia

Anno 12  
N. 15 - 1 Agosto 2007  
N. 16 - 15 Agosto 2007

Direttore Responsabile  
**GEROLAMO GRASSI**

Direttore Editoriale:  
**INNOCENTE CARBONE**

Consulenti di Redazione  
**GIUSEPPE IAFFALDANO**  
**MICHELE SARACINO**  
**RAFFAELE TATOLI - LUIGI ROMITA**  
**FORTUNATO FORTUNATO**

Ha collaborato a questo numero:  
**O. COSI**

Reg. Trib. Bari N. 1278  
Redazione: Via Murat, 4 - Bari  
Tel. 080/5291165 - 5232702  
Telefax 080/5751068  
Internet: www.siulp.it  
E-Mail: siulp.bari@tin.it - bari@siulp.it

Stampa: Mediaservice di A. Coppolecchia  
Vico Tresca, 4A - Valenzano (Ba)  
E-mail: mediaservice3@simail.it  
Tel./Fax 080.4672150

La collaborazione al giornale è gratuita. Articoli e foto, anche se non pubblicate, non si restituiscono, e rispecchiano sempre il pensiero dell'autore. Senza il consenso scritto dell'editore è vietato riprodurre con qualsiasi mezzo il giornale o sue parti.

dalle rappresentanze militari e del tutto differenti sono le priorità che dovrebbero regolare gli investimenti di risorse nei diversi ambiti della sicurezza e della difesa.

La seconda è che, di contro, risulta innegabile l'affinità professionale, basata sulle analogie dell'impiego e dei compiti istituzionali, tra poliziotti, carabinieri e finanziari; qualsiasi novità relativa alla formazione del fronte sindacale per perseguire al meglio gli interessi dei lavoratori non può dunque non tenere conto di questi dati incontrovertibili: affinità da un lato, diversità dall'altro.

Noi siamo pronti, come Siulp, ad avviare tutte le battaglie utili a realizza-

re le indispensabili innovazioni e pertanto siamo fortemente interessati a continuare l'alleanza strategica con quei sindacati di polizia che, come noi, credono che in momenti particolari come questo bisogna saper fare un piccolo passo indietro per poter consentire alla categoria di fare alcuni importanti passi in avanti.

Rafforzare e valorizzare la rappresentanza sindacale nei prossimi anni sarà il nostro obiettivo principale, perché riteniamo che soltanto in questo modo si possano conseguire i risultati sperati, come sempre con il rispetto di tutti e la massima serietà, concretezza ed efficacia.

O. Cosi

## CONVENZIONE SIULP - RESIDENCE PIETRE ROSSE

La segreteria provinciale del Siulp di Bari ha recentemente ratificato un nuovo accordo convenzionale con il residence "Pietre Rosse" di Palinuro-Fraz. di Centola (SA) per le vacanze marine degli iscritti Siulp (e relativi amici e parenti) di fine stagione estiva 2007.

In particolare, si riportano in dettaglio le favorevoli condizioni tariffarie, concordate con decorrenza dal 26 agosto 2007 e con formula in **pensione completa a Euro 38,00** a persona al giorno (pernottamento, prima colazione, pranzo e cena, bevande escluse), per periodi (minimi) di una settimana.

### Offerte speciali:

bambini fino a tre anni = **gratis**;

ragazzi dai 4 - 12 anni = **sconto 50%**;

soggiorno lungo (almeno due settimane) = **5% sconto aggiuntivo**.

### Spese extra obbligatorie:

Tessera club di Euro 10,00 a persona per settimana.

L'offerta s'intende riservata ai presentatori di tessera Siulp per l'anno in corso e gli sconti saranno praticati a verifica dell'effettiva iscrizione a questa associazione sindacale di quanti avranno voluto approfittare delle condizioni di particolare favore ancora una volta concordateci.

Per le prenotazioni è sufficiente telefonare alla struttura balneare "Pietre Rosse" (Sig.Rosa) al Tel. 0974/933201 - 0974/930024 - Fax 0974/930022 ([www.residencepietrorosse.it](http://www.residencepietrorosse.it) - [village.pietrorosse@libero.it](mailto:village.pietrorosse@libero.it)).

**RISTORANTE "MONDO ANTICO" - Loc. Pietre Rosse - 84051 Centola (SA).**

## FINANZIAMENTI SPECIALE POLIZIA DI STATO

facili, rapidi ed economici **SIULP** IN CONVENZIONE

| NETTO RICAPO € | CESSIONE DEL QUINTO |          | PRESTITO CON DELEGA |          |     |
|----------------|---------------------|----------|---------------------|----------|-----|
|                | 60 mesi             | 120 mesi | 60 mesi             | 120 mesi |     |
| 7.000          | 145                 | 84       | 9.000               | 187      | 111 |
| 10.000         | 208                 | 121      | 13.000              | 271      | 159 |
| 15.000         | 309                 | 180      | 16.000              | 333      | 197 |
| 22.000         | 455                 | 266      | 19.000              | 396      | 232 |
| 26.000         | 536                 | 311      | 25.000              | 518      | 303 |

TAN dal 3,50% al 4,75%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2006).

**ATTENZIONE !!!** I tassi degli esempi sono applicati esclusivamente dalle nostre agenzie. Chiamando il call center di Roma sarete messi in contatto con il consulente della vostra città.



**EUROCOS**

Numero Verde  
**800-754445**

Servizio clienti  
**0655381111**

Sito Internet  
**www.eurocos.it**

Direzione Generale di Roma  
L. di Pietra Papa, 21 - 00146 Roma

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari.

Un nostro consulente è presente tutti i giorni presso la Segreteria SIULP di Bari

# RINNOVO DEL CONTRATTO

Ecco la storia  
del solito Pinocchio...



**Abbiamo conquistato un aumento mensile medio lordo di 124,30 € a partire da settembre 2007.**

**Altri 10,00 € aggiuntivi da gennaio 2008.**

**Inoltre saranno riconosciuti gli arretrati di circa 450,00 € per il periodo febbraio/agosto 2007.**

**Anche l'apertura di tavoli per la trattativa su: specificità, previdenza, carriere, straordinari e buoni pasto.**

**QUESTO È IL SINDACATO VERO,  
ALTRO CHE FAVOLE.**